

Il nuovo fascismo dei padroni ha bisogno di riverniciare la sua immagine.

È in questa chiave che le nuove Tangentopoli si dirigono contro le forze “vecchie”, mentre quelle falsamente “nuove” si predispongono nuove sigle partitiche per coprire i nuovi affari all’insegna di una falsa efficienza, all’insegna del privato è bello, all’insegna dell’abolizione definitiva della spesa sociale, del diritto a morire quale unica conseguenza di decenni di politica filo padronale dei parlamenti e dei sindacati concertativi.

VENT’ANNI DOPO IL PETROLCHIMICO A MARGHERA, VOGLIONO CHIUDERE L’ILVA A TARANTO. CI VOGLIONO TUTTI SCHIAVI O PADRONI E SERVI.

Da noi, il modello del Nordest ha fatto fiasco, e dove regge, è solo grazie alle leggi schifose sulle false cooperative, ed è solo grazie alla concertazione ed all’unità di intenti, antioperaia ed antipopolare, dei sindacati concertativi e delle associazioni padronali. L’ILVA di Taranto la vogliono chiusa e non risanata.

La questione ha una importanza generale ed è proprio di fronte alla conquista della politica da parte della borghesia, che ne ha quasi completamente escluso il proletariato, che assistiamo ad una demagogia falsamente populista che riscopre l’inquinamento mentre taceva e tace da sempre le nostre lotte operaie su questo punto.

Lo abbiamo visto a Venezia con la chiusura del Petrolchimico da vent’anni. Lo si vede ora a Taranto.

LOTTARE INSIEME SUL PIANO GENERALE E DI CLASSE SIGNIFICA QUINDI ANCHE RIVOLGERSI AGLI OPERAI E CITTADINI DI TARANTO COLPITI DALLO SFRUTTAMENTO MORTALE E DALL’INCURIA STRAGISTA PADRONALE E GOVERNATIVA PER DECENNI, E COLPITI ORA DALLA DEMAGOGIA MEDIATICA E FILO-PADRONALE DI CHI CI

VUOLE ALLA FAME ED IMPOSSIBILITATI ALL'AZIONE POLITICA.

PER QUESTO OCCORRE ORGANIZZARE IL FRONTE DELLA CLASSE OPERAIA E DI GIOVANI, PRECARI, DONNE E DISOCCUPATI,

LOTTANDO CONTRO LA CHIUSURA DELLE FABBRICHE CHE I PADRONI VOGLIONO IN REALTA' ESPORTARE NEI PAESI POVERI, LONTANO DAL PROPRIO LUSSUOSO BENESSERE, LORO CHE DISPREZZANO LA GIUSTIZIA E L'EGUAGLIANZA, NOSTRI VALORI UNIVERSALI ED IRRINUNCIABILI.

-